



COMUNE DI LIMBIATE PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Codice:11009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 15/12/2017

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2018

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore 20:30 convocato ai sensi del Titolo III – Capo I - del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze in Sessione Ordinaria e in Seduta Pubblica per trattare l'oggetto su indicato.

NOME	PRESENZA	NOME	PRESENZA
ROMEO ANTONIO DOMENICO	Presente	PIZZI OMAR	Presente
ROMEO VINCENZO	Presente	SCHIESARO ROMINA	Presente
VERGA NICOLO'	Presente	RICHICHI ELISABETTA	Presente
GIANNESI MASSIMILIANO F.	Presente	SCUDIERI SANDRO	Presente
CARVELLI LILIANA	Presente	COSENTINO MASSIMILIANO	Presente
ROTOLO NICOLA	Presente	LODOLA DANIELE	Presente
MALLAMACI ANTONINO	Presente	ZUCCHIATTI MARIO	Presente
SGRO' COSMA PASQUALE	Presente	DE LUCA RAFFAELE	Presente
REBOSIO CLAUDIO	Presente	BASSO FRANCA GINA	Presente
CETTUL ALESSIO	Presente	ARCHETTI SANDRO	Assente
ZAPPA CHIARA ELISABETTA	Presente	CHIESA ALICE	Assente
SCHIEPPATI CARLO	Presente	VISCARDI ARMIDA	Presente
ROMEO FRANCESCO	Presente		

Sono così presenti n. 23 su 25 Consiglieri assegnati e in carica.

Sono presenti gli Assessori: DI MARTINO MICHELA, CESCHINI CLAUDIO, FUMAGALLI GIUSEPPE GAETANO, MESTRONE LUCA CARLO MARIO.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Micaela Curcio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Vincenzo Romeo, assume la Presidenza del C.C. e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2018.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 21/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 20/01/2017 con la quale sono state determinate le Aliquote IMU 2017;

Richiamata la legge di Stabilità 2016 nr. 190/2015 con la quale sono state introdotte le nuove modalità di riconoscimento dell'agevolazione per i contratti di comodato gratuito;

Ricordato che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Ritenuto di dover confermare, per l'anno 2018 le aliquote IMU 2017;

Visto lo statuto comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari dott. Giuseppe Cogliati di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto inoltre il verbale della Commissione Risorse, Bilancio, Programmazione, Personale dell'11/12/2017;

Udita l'illustrazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari dott. Cogliati, *omissis*..... risultante dalla registrazione digitale, agli atti dell'ente, che verrà successivamente trascritta ed approvata nelle forme di legge;

Dopodichè, non essendoci interventi da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione la presente proposta:

Presenti e votanti n. 23 Consiglieri;

Con votazione resa in forma palese, voti favorevoli n.23, contrari nessuno, astenuti nessuno, all'unanimità

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare le aliquote IMU 2017 e pertanto stabilire le seguenti aliquote IMU 2018:
 - Aliquota **0,45 %** per abitazione principale accatastate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;
 - Aliquota dello **0,86%** alle abitazioni e relative pertinenze cedute in comodato gratuito ed adibite ad abitazione principale, a familiari entro il 1° grado di parentela in linea retta, secondo i dettami della legge di stabilità 2016 e nel rispetto dei requisiti in essa indicati;
 - Aliquota ridotta allo **0,46%** agli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione, a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/1998 e del D.M. 5/3/1999, alle condizioni definite dall'”Accordo locale per la città di Limbiate” al fine di facilitare l'uso del contratto a canone concordato quale strumento utile per calmierare i costi degli affitti e ritenuta l'opportunità di utilizzare lo strumento fiscale per favorire l'incremento dell'offerta, sul mercato delle locazioni, di immobili ad uso abitativo e la stipulazione di contratti di locazione alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98, secondo i dettami della legge di stabilità 2016;
 - Aliquota dello **0,86%** al fine di sostenere, favorire le locazioni e contrastare il fenomeno delle locazioni in nero agli immobili con categoria catastale da A/1 ad A/9 concessi in locazione con contratto regolarmente registrato e comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali nonché agli immobili della medesima categoria catastale per finita locazione con conseguente convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio;
 - Aliquota dello **0,86%** alle unità immobiliari interamente possedute da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2010 e nel caso di unità immobiliari strumentali locate con contratto regolarmente registrato e comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali ad imprese costituite in data antecedente al 1/7/2010 purché alla presenza dei seguenti requisiti minimi: 1) il soggetto deve essere persona fisica o impresa familiare; 2) non deve aver esercitato negli ultimi tre anni attività artistica, professionale o di impresa, neppure in forma associata o familiare nello stesso immobile; 3) l'attività da esercitare non deve costituire il proseguimento di altra attività svolta precedentemente in forma di lavoro dipendente o autonomo (tranne il caso del periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti e mestieri 4) l'attività deve essere finalizzata alla ricerca scientifica e tecnologica o finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, al fine di sostenere l'iniziativa imprenditoriale e favorire una ripresa dell'economia e del mercato;
 - Aliquota dello **0,86%** alle unità immobiliari con categoria C/1 possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali, al fine di sostenere la ripresa economica e del mercato;

- Aliquota dello **0,86%** alle unità immobiliari con categoria C/3 possedute da imprese artigiane ed impiegate nell'utilizzo della propria attività in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali, al fine di sostenere la ripresa economica e del mercato;
 - Aliquota ordinaria dello **1,06%** a tutte le aree edificabili con i requisiti previsti dal Regolamento IMU nonché a tutti gli immobili di categoria catastale D nonché tutti gli immobili che non rientrano nelle fattispecie sopra indicate compresi i terreni definiti agricoli;
3. L'applicazione delle aliquote ridotte di cui al precedente punto, comporta l'**obbligo** da parte del Contribuente di presentare apposita istanza, utilizzando la modulistica messa a disposizione anche tramite il sito internet istituzionale, dette agevolazioni verranno considerate valide fino a che non si presentino variazioni e/o modifiche normative o qualora intervengano variazioni che il contribuente è obbligato a comunicare;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione resa in forma palese, considerata l'urgenza,

Presenti e votanti n. 23 Consiglieri

Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, all'unanimità

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Si da atto che dopo la votazione entra il Consigliere Archetti (h. 20,58).

Presenti n. 24 Consiglieri.

Delibera C.C. n°88 del 15/12/2017

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Vincenzo Romeo

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Micaela Curcio